



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**BILANCIO
UNICO DI ATENEEO
DI PREVISIONE**

**ANNUALE
(ESERCIZIO 2020)
AUTORIZZATORIO**

**TRIENNALE
(ESERCIZI 2020-2021-2022)
NON AUTORIZZATORIO**

INDICE

Sezione I–

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2020 E NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa	»	4
2. Prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2020	»	6
3. Criteri di redazione	»	9
4. Criteri di valutazione	»	10
5. Nota illustrativa al budget economico	»	11
6. Nota illustrativa al budget degli investimenti	»	27

Sezione II–

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO PER GLI ESERCIZI 2020-2021-2022 E NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa	»	30
2. I prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio	»	30
3. Le logiche alla base della redazione del budget economico per il triennio '20-'22	»	37
3.1 Le logiche sottese alla congettura dei proventi operativi	»	37
3.2 Le logiche sottese alla congettura dei costi operativi	»	38
4. Le logiche alla base della redazione del budget degli investimenti per il triennio '20-'22	»	39

Sezione III–

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E RICLASSIFICATO MISSIONI E PROGRAMMI ESERCIZIO 2020

1. Bilancio Unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria	»	41
2. Classificazione della spesa per missioni e programmi	»	43

SEZIONE I

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO 2020**

E

NOTA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

Il bilancio unico di Ateneo di previsione 2020 è redatto in conformità alla normativa vigente in materia, tenuto conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo.

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" in attuazione del D. Lgs. 18 del 27/1/2012 adotta a decorrere dal 1/1/2015 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Come evidenziato nelle premesse delle note illustrative dei precedenti rendiconti, la riforma contabile ha comportato per l'Ateneo un *cambiamento culturale* che rivolge l'attenzione non più alla sola dimensione finanziaria, ma altresì alle dinamiche economiche, quali condizione imprescindibili per l'adozione di decisioni coerenti con l'agire improntato al raggiungimento dell'economicità.

Ciò continua a richiedere un *importante sforzo organizzativo*, con l'elaborazione di nuove procedure, l'adozione quasi a regime di un nuovo software gestionale e un'intensa attività formativa del personale amministrativo coinvolto.

Il D.lgs. 18/2012 costituisce il provvedimento base a cui l'amministrazione di questo Ateneo si è dovuta conformare al fine di adeguarsi al processo di riforma; a tutt'oggi, infatti, fondamentali continuano ad apparire il *decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014*, che ha introdotto i principi contabili e gli schemi di bilancio cui tutte le università devono uniformarsi e il *decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 che delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti* da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 19/2014.

Con specifico riferimento alle configurazioni introdotte da quest'ultimo set di disposizioni normativo-contabili, si ricorda che il *decreto interministeriale 8 giugno 2017 n. 394 ha di recente revisionato i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014* introducendo talune importanti modifiche a supporto dell'organizzazione dei bilanci redatti in contabilità economico-patrimoniale delle Università. Ciò al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio da parte degli Atenei, tenendo conto delle specificità del sistema universitario, in conformità al principio di compatibilità dei bilanci.

Tale processo si è reso opportuno stante la rilevanza di commesse, progetti e ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi per l'attività universitaria ed ha comportato da un lato la creazione di un'apposita area specifica dello Stato Patrimoniale e dall'altro la **revisione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei; ad opera del Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.**

Per il 2020, dunque, il bilancio dell'Università Studi di Roma "Foro Italico" nella fase previsionale è rappresentato dai seguenti documenti:

- *bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio*, composto da budget economico, budget degli investimenti unico di ateneo e nota illustrativa;
- *bilancio unico d'ateneo di previsione triennale*, composto da budget economico budget degli investimenti e nota illustrativa, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- *bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, riclassificato per missioni e programmi.*

In relazione al **Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e triennale**, il budget economico e il budget degli investimenti compongono lo *strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo e su scala triennale necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici*, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo. In tale bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari. In tale prospettiva:

- *il budget economico evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio* (proventi e oneri), *cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione*. Lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico di cui al citato decreto interministeriale e con il *Decreto Interministeriale 394/2018 relativo alla revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I.19/2014*. In particolare lo schema reca l'inserimento, in aggiunta, della voce "Utilizzo di

riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale” per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l’utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, in conformità al principio contabile “Equilibrio del bilancio” di cui all’art. 2, comma 1, del medesimo decreto 14 gennaio 2014, n. 19. In via transitoria e nei limiti dell’esaurimento delle relative risorse, è inserita, inoltre, la voce V.1 “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria”, al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell’avanzo di amministrazione, in conformità all’art. 5, comma 1, lett. g) e j), del decreto 14 gennaio 2014, n. 19;

- **il budget degli investimenti evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione.** Più in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell’esercizio successivo individuando la parte di piano pluriennale da attuare nell’esercizio. Esso riguarda sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura d’Ateneo, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente. Al fine di rendere più consapevole l’approvazione di tale documento previsionale da parte degli organi dell’Ateneo, si segnala che esso si configura come un budget fonti e impieghi all’interno del quale sono evidenziate le fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale. Per la realizzazione del budget è stato utilizzato un processo che ha consentito di acquisire i dati sia dei Centri di spesa sia delle Aree dell’Amministrazione Centrale per poi essere accorpati e confluire nel bilancio unico di ateneo annuale.
- **la nota illustrativa, per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all’articolo 2 del decreto 14 gennaio 2014, n. 19, integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d’ateneo di previsione triennale recando informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura. Si fa presente che la nota è allineata con quanto prescritto nelle pag. 129 e 130 del Manuale Tecnico Operativo;**
- **il prospetto allegato contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e del D.I. 394/2017 e secondo i principi e i criteri di classificazione di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 16 gennaio 2014, n. 21., infine allinea il contenuto del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio alle disposizioni dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; in tale prospettiva realizzando il principio di armonizzazione contabile cui tutte le amministrazioni pubbliche devono tendere.**

La quantificazione della previsione relativa ai ricavi ed ai costi di competenza dell’esercizio tiene conto dei principi di bilancio e in particolare dei seguenti:

- **prudenza:** nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell’esercizio, mentre le componenti negative sono state contabilizzate anche se non definitivamente realizzate;
- **competenza economica:** nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2019, a prescindere dall’esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio:** il budget economico è redatto in modo da perseguire il mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell’Ateneo.

Il risultato economico presunto per il 2020 ammonta a € 302.912,23

2. PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2020

Di seguito si riportano nell'ordine il prospetto del budget economico e quello degli investimenti a valere per l'esercizio 2020.

BUDGET ECONOMICO 2020 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	4.286.807,19
1) Proventi per la didattica	3.348.299,41
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	74.873,95
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	863.633,83
II. CONTRIBUTI	14.027.450,30
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	13.555.553,90
2) Contributi Regioni e Province autonome	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	
5) Contributi da Università	89.874,76
6) Contributi da altri enti (pubblici)	378.913,09
7) Contributi da altri enti (privati)	3.108,55
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	261.087,41
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	190.946,53
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	70.140,88
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
TOTALE PROVENTI (A)	18.575.344,90
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	11.715.641,44
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) Docenti/Ricercatori	5.739.522,49
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	179.077,78
c) Docenti a contratto	507.390,86
d) Esperti linguistici	
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.289.650,31
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.392.723,09
1) Costi per sostegno agli studenti	404.056,70
2) Costi per il diritto allo studio	649.478,90
3) Costi per l'attività editoriale	98.994,51
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	309.004,09
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	101.664,28

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	25.737,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	914.819,06
9) Acquisto altri materiali	139.217,91
10) Variazione delle rimanenze di materiale	
11) Costi per godimento beni di terzi	152.300,88
12) Altri costi	2.597.449,76
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	364.096,77
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11.062,99
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	353.033,78
3) Svalutazioni immobilizzazioni	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	148.408,00
TOTALE COSTI (B)	17.620.869,30
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	954.475,60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.073,50
1) Proventi finanziari	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	10.073,50
3) Utili e Perdite su cambi	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	641.489,87
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	302.912,23
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	
RISULTATO A/PAREGGIO	302.912,23

BUDGET INVESTIMENTI 2020
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
	Importo Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO		III) RISORSE PROPRIE
I. [A] I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1. [A] I 1) - Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2. [A] I 2) - Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno					
3. [A] I 3) - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.500,00	2.000,00			5.500,00
4. [A] I 4) - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti					
5. [A] I 5) - Altre immobilizzazioni immateriali	100.000,00				100.000,00
Totale I. [A] I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	107.500,00	2.000,00			105.500,00
II. [A] II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1. [A] II 1) - Terreni e fabbricati	227.700,00	227.700,00			
2. [A] II 2) - Impianti e attrezzature	165.000,00				165.000,00
3. [A] II 3) - Attrezzature scientifiche	202.238,98	140.290,60			61.948,38
4. [A] II 4) - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.000,00				2.000,00
5. [A] II 5) - Mobili e arredi	10.115,00				10.115,00
6. [A] II 6) - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti					
7. [A] II 7) - Altre immobilizzazioni material	162.871,35	11.135,70			151.735,65
Totale II. [A] II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	769.925,33	379.126,30			390.799,03
III. [A] III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Totale generale:	877.425,33	381.126,30			496.299,03

3. CRITERI DI REDAZIONE

Per la predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e pluriennale è stato utilizzato uno specifico software che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget del dipartimento e delle sue unità organizzative nonché quelle dell'Amministrazione generale.

Ogni unità ha formulato una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, sulla base dei ricavi propri, specificando i correlati costi per natura.

Tali proposte di budget sono state elaborate a cura dei rispettivi responsabili sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione.

Il processo ha portato all'individuazione delle azioni da sviluppare in funzione degli stanziamenti disponibili ed alla specificazione dei relativi costi per natura.

Le proposte di budget sono state trasmesse alla Direzione generale, per il tramite della ragioneria per avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio ai fini del consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del bilancio unico di previsione annuale.

La programmazione economico-finanziaria è altresì conforme alle linee di indirizzo del Rettore, alle indicazioni dettate dal Direttore generale nonché alle indicazioni del direttore del dipartimento.

Il budget economico 2020 evidenzia l'andamento dell'attività gestionale in 3 distinte aree:

1) La gestione operativa, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci di:

a) ricavo:

- i proventi propri, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività conto terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati;

- i contributi provenienti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

b) costo:

- i costi del personale che comprendono le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, contratti di collaborazione ed esperti linguistici), le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'ateneo (didattica e ricerca);

- i costi della gestione corrente relativi ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata e altri servizi alla ricerca e alla didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto di beni e servizi utili al funzionamento dell'Università;

- gli ammortamenti e svalutazioni che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni dell'Ateneo.

2) La gestione finanziaria – riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi, con conseguente sostenimento di oneri finanziari risulta assente.

3) La gestione straordinaria, relativa alle operazioni che determinano proventi o costi che al momento della redazione del presente documento non è possibile prevedere nemmeno in via prudenziale dato il loro carattere di eccezionalità, risulta altresì assente.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Come anticipato in premessa, la rappresentazione dei valori nel bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio è avvenuta utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilevanza, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, pone l'accento sulle "*utilità economiche*" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.

Per il *principio della competenza economica* l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Merita sottolineare anche il fatto che, in relazione alla natura di ente pubblico dell'Ateneo e in aderenza a disposizioni di legge, il bilancio unico di previsione annuale ha natura "autorizzatoria" ed è ispirato al *principio della prudenza*.

Sulla base di quanto disposto dalla normativa, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale è stato predisposto nella *logica di garantire il pareggio*.

In tal senso, la programmazione condotta dall'Ateneo negli ultimi anni ha sempre preso a riferimento un orizzonte temporale pluriennale con il fine di garantire il presidio degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali tenendo conto della **eventuale prospettiva di riduzione dei finanziamenti ministeriali** e la presenza di un costante flusso di mezzi rappresentato dalla "costanza" dai "proventi per la didattica" fortemente limitati dal "numero chiuso" e che costituiscono la voce principale di proventi propri per l'Ateneo. L'ammontare di avanzi di cui si è avuta evidenza negli anni recenti ha dunque rappresentato (come si legge nelle delibere del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei bilanci consuntivi) la naturale conseguenza di una strategia di accumulo di risorse a sostegno degli eventi futuri, finalizzata altresì alla costituzione di un "patrimonio" che negli anni a venire dovrà assicurare il mantenimento dell'equilibrio.

Si precisa che l'Ateneo ha proceduto alla verifica dell'equilibrio avendo riguardo anche agli **ammortamenti**, poiché il risultato economico è **di fatto condizionato anche da costi indotti da scelte di investimento operate nel passato** e relative all'ammontare del Patrimonio presente. La valutazione dell'entità degli ammortamenti è stata operata tenendo in considerazione le **prospettive di investimenti per l'anno successivo**.

Per i ricavi viene fornita indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di finanziamento ordinario, delle tasse e contributi studenteschi nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

I costi vengono imputati per natura e, relativamente al costo del personale, che risulta la voce di spesa più rilevante, viene fornito il dettaglio e i relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di rendere possibile la verifica della sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve e medio periodo. In riferimento agli ammortamenti presunti sono stati indicati i criteri di determinazione e le aliquote di ammortamento applicate.

Inoltre, si è dato atto in modo analitico del **rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università**.

5. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO

L'obiettivo della presente nota è principalmente quello di esporre le informazioni richieste dai decreti ministeriali, dal manuale tecnico-operativo, dal Codice Civile e da altre disposizioni dei criteri di valutazione (stime, parametri, statistiche, ecc.) che hanno condotto alla quantificazione delle principali voci di ricavo (in particolare FFO e contribuzione studentesca) e di costo (in particolare stipendi), ma anche quello di fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili e dei principi di redazione utilizzati.

Come già detto la struttura di budget economico adottata riprende lo **schema di conto economico previsto dal decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925** che delinea lo schema da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del **decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19**.

La struttura è in linea con le modifiche apportate dal D.I. 394/2017 e con quanto prescritto dal Manuale Tecnico Operativo.

Il budget economico **riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.**

Il processo di costruzione del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio ha origine con la presentazione dei singoli Budget, ovvero con la previsione dei costi e dei ricavi per l'esercizio 2020 da parte dei Settori/Uffici (per l'amministrazione centrale) e del Dipartimento.

Come anticipato nel precedente paragrafo, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio di Previsione 2020 tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati per i bilanci, preventivi e di esercizio, dei precedenti esercizi; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione. La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico.

A) PROVENTI OPERATIVI

Le voci di ricavo di maggior impatto sul bilancio di previsione 2020 sono rappresentate dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e dalla contribuzione studentesca. Ad oggi non è ancora definita l'assegnazione dell'FFO spettante per l'esercizio di riferimento e pertanto si rende necessaria una stima sulla base dell'evoluzione degli ultimi anni, in particolare si prende come riferimento l'FFO 2019.

I. PROVENTI PROPRI	4.286.807,19
--------------------	--------------

Tale aggregato è così composto:

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA € 3.348.299,41

Il dato deriva principalmente dai *proventi per corsi di laurea*, determinati considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2019/2020 al Corso di laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale e specialistica attivati presso l'Ateneo:

Più in particolare:

- corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive;
- corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport;
- corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate;
- corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute;

- corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport;
- dottorato di ricerca in Scienze del Movimento umano e dello Sport.

In relazione al periodo 2020, i principali aggregati che costituiscono la voce sono così rappresentati:

- tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale € 2.177.811,41;
- indennità di mora per ritardato pagamento tasse da parte degli studenti € 85.000,00;
- tasse selezione di accesso € 100.000,00;
- tasse e contributi per iscrizione ad altri corsi di didattica e formazione € 985.488,00 di cui:
 - corsi CLIL € 12.135,80
 - corsi Sostegno € 973.352,20;

La previsione relativa alle entrate contributive è stata effettuata sulla base dei dati degli iscritti per l'a.a. 2019/20 seguendo l'ottica prudenziale che, negli anni passati, ha mostrato un buon margine di attendibilità, anche perché *i corsi attivati dall'Ateneo sono a numero chiuso* e pertanto con un limitato margine di scostamento tra i vari anni accademici. Si è tenuto conto, tuttavia, dell'incremento del numero dei posti disponibili per l'apertura del terzo canale del corso di laurea triennale in Scienze Motorie e a.a. 2020/2021 e per l'iscrizione degli atleti federati Fise a seguito dell'accordo prot. n. 19/3978 del 5.6.19.

Eventuali scostamenti sono da attribuire soprattutto a rinunce e al numero di studenti rientranti nella *no tax area*. A tal riguardo, per l'anno 2019 l'Ateneo ha ricevuto dal MIUR a compensazione la somma di € 112.662,00. Tale importo presunto è stato riportato in budget nella voce contributi MIUR anche per l'anno 2020.

La procedura di stima inerente tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- 9/12 dell'a.a. 19/20
- 3/12 dell'a.a. 20/21

Più in particolare, *al momento in cui viene presentato il budget 2020 è in corso il versamento della prima rata della contribuzione studentesca* (per l'anno accademico 2019/2020).

La determinazione della stima dell'importo totale di contribuzione studentesca che gli studenti verseranno nell'anno accademico 2019/2020 è operata attraverso i seguenti parametri:

- a) il numero di studenti iscritti;
- b) gli importi della contribuzione studentesca;
- c) la stima attendibile delle fasce della contribuzione studentesca ricavata in base ai dati di dichiarazione ISEE;

È utile ricordare che la legge ha disposto che gli studenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale, contribuiscono alla copertura del costo dei servizi offerti dalle università mediante il pagamento dei contributi universitari e della tassa di iscrizione determinata annualmente dal Regolamento tasse e contributi a carico degli studenti.

Si evidenzia come risulti rilevante l'importo dei proventi legati alla didattica riferiti all'attivazione dei corsi di sostegno a.a. 2019/2020, soprattutto in riferimento all'anno precedente (corsi Sostegno € 973.352,20).

In merito alle maggiori entrate per tasse e contributi rispetto allo scorso anno, l'attivazione del terzo canale (80 studenti) e l'apertura del corso dedicato agli atleti Fise (30 studenti), ha un valore incrementativo, a previsione, di circa € 50.000. La procedura di stima inerente tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- 9/12 dell'a.a. 19/20
- 3/12 dell'a.a. 20/21

Ai sensi della normativa attualmente vigente la contribuzione studentesca non può eccedere il 20% dell'importo del finanziamento ordinario dello Stato, a valere sul FFO. Non concorrono al

raggiungimento del medesimo limite il gettito della tassa di iscrizione e dei contributi universitari per le scuole di specializzazione. In base alle modifiche apportate dal D.L. 95/2012, ai fini del raggiungimento del limite indicato, non concorrono altresì i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei corsi di studio di primo e di secondo livello, tuttavia poiché l'indicatore di questo ateneo risulta inferiore comunque al 20% nella tabella esplicativa di seguito riportata è stato inserito l'importo di tutte le contribuzioni studentesche previste per l'anno 2020.

Rapporto Contribuzione/FFO	Importi
Contribuzioni studentesche in corso (a)	€ 2.362.811,41
FFO (b)	€ 13.257.951,00
Rapporto (a/b)	16,60%

Nella voce di budget Proventi per la didattica sono comprese anche tutte le indennità supplementari che gli studenti versano per l'acquisizione di determinati servizi legati alla carriera universitaria. In merito alla tassa regionale per il diritto allo studio, si precisa che la stessa viene incassata dall'Ateneo e successivamente trasferita alla Regione Lazio e non concorre alla determinazione del risultato dell'esercizio.

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF. TECNOLOGICO **€ 74.873,95**

La ricerca con finanziamenti competitivi è l'altro elemento qualificante dell'attività universitaria. In questa categoria sono compresi i ricavi connessi ai finanziamenti derivanti da contratti conto terzi stipulati per la realizzazione di attività di ricerca commissionata da enti pubblici o privati (es. progetto Go Sport).

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI **€ 863.633,83**

Si tratta di fondi acquisiti sulla base della presentazione di progetti a valere su programmi di ricerca finanziati da enti pubblici o privati a livello nazionale, europeo o internazionale che assegnano sulla base di valutazioni comparative contributi finanziari, gestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ateneo. Questa tipologia di voce accoglie i progetti istituzionali di ricerca e di didattica, i finanziamenti PRIN, FIRB, ecc. sono gestiti nell'ambito dei contributi e suddivisi per ente finanziatore e i progetti Erasmus + dell'UE:

• Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR (PRIN, FIRB, etc.)	€ 56.347,92
• Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri per Ricerca	€ 29.936,88
• Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	€ 644.869,66
• Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amm. pubbliche	€ 10.231,76
• Ricerche con finanziamenti competitivi da Istituzioni Sociali Private	€ 114.208,86
• Ricerche con finanziamenti competitivi da altre imprese private	€ 8.038,75

II. CONTRIBUTI	14.027.450,30
-----------------------	----------------------

Tale aggregato è così composto:

1. CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI **€ 13.555.553,90**

Nella categoria in esame sono stati iscritti *proventi ascrivibili per la parte preponderante al FFO* e per la differenza ad altri trasferimenti correnti dal MIUR e da altri ministeri.

Il FFO costituisce la principale fonte di finanziamento libera dell'Ateneo che, non avendo alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli organi di governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale. In ogni caso, l'università deve essere

in grado di gestire pienamente, anche con programmazione pluriennale, le proprie linee di sviluppo e di riequilibrio interno. Più in particolare, tale voce di provento comprende:

- € 12.777.095,00 relativi a proventi FFO. L'importo imputato a budget è pari all'ammontare dell'FFO 2019 con la riduzione prudenziale dell'1% sulla quota base, come di seguito dettagliato:

Descrizione	2020
<i>Quota Base</i>	€ 9.490.385,00
<i>Quota Premiale</i>	€ 2.196.878,00 €
<i>Piani Straordinari Professori I,II Fascia e Ricercatori</i>	€ 907.170,00 €
<i>No Tax Area</i>	€ 112.662,00 €
<i>D.M. 364/2019</i>	€ 70.000,00 €
Totale	€ 12.777.095,00 €

- € 480.856,00 relativi ad Altri contributi Miur per i quali sono stati inseriti gli importi relativi ad assegnazioni da parte del Miur all' Ateneo di risorse ormai consolidate o che vengono annualmente determinate con apposito decreto, stimate sulla base degli importi già attribuiti per l'anno 2019. In particolare, gli importi sono i seguenti:
 - € 200.000,00 assegnazione borse *post lauream*;
 - € 18.000,00 assegnazione per interventi per studenti disabili L.17/99;
 - € 61.478,00 assegnazione fondo sostegno giovani;
 - € 10.000,00 assegnazioni per interventi di orientamento e tutorato;
 - € 11.408,00 assegnazione quota GARR, da riversare successivamente al consorzio;
 - € 175.970,00 assegnazione per assunzioni ricercatori di tipo B, di cui al D.M. 204/2019;
 - € 3.000,00 assegnazione oneri astensione obbligatoria percettrici assegni di ricerca e ricercatrici.

€ 297.602,90 relativi ai finanziamenti anni precedenti, ma ancora in corso di utilizzo, ricevuti da parte dell' Agenzia Socrates per la mobilità studentesca, riportati in questa voce dal precedente schema di piano dei conti.

2) CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

€ 89.874,76

Trattasi di € 10.000,00 come contributo per l'accordo stipulato con l'Università di Tor Vergata per l'istituzione di un indirizzo di studi in diritto della salute e dello sport all'interno del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, di € 7.182,64 dalle Università che collaborano con il Centro di Bioingegneria dell'Ateneo e per la differenza pari ad € 72.692,12 per contributi per la ricerca provenienti da Università partner nei progetti di ricerca in essere.

3) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)

€ 378.913,09

Tale voce è costituita per €144.070,00 dal contributo annuale dell'Agenzia Nazionale Erasmus per l'anno 2019, in corso di utilizzo anche nell'anno 2020 e dai contributi erogati da Altri enti pubblici sempre a supporto dell'attività di ricerca ancora in essere del Dipartimento e dei Laboratori (Es. INAIL) per € 7.143,09. L'importo di € 227.700,00, inoltre rappresenta il contributo da parte per della Presidenza del Consiglio dei ministri a seguito della Convenzione prot. n. 14/10375-03.

4) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PRIVATI)**€ 3.108,85**

Tale voce di ricavo è costituita da contributi da aziende private, per il finanziamento delle attività congressuali tecnico-scientifiche in materia di "acqua e salute".

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 261.087,41
---	---------------------

Tale aggregato è così composto:

1. UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA €190.946,53

Tale voce è inserita al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria con particolare riferimento agli esiti contabili della riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione effettuata in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse è inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico (sulla base del principio della competenza economica). L'ammontare si riferisce, per la maggior parte, a progetti di ricerca in corso di svolgimento, iniziati prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, imputati nell'esercizio per la quota di ricavo residuale corrispondente alla parte di costi ancora da sostenere.

2. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI € 70.140,88

Tali risorse sono principalmente provenienti dalla ditta appaltatrice dei distributori automatici di bevande e alimenti confezionati per € 40.000,00 in riferimento al contratto prot. n. 3685 del 9.6.17, col il quale la ditta fornitrice si impegna a corrispondere all'Ateneo il suddetto contributo. L'importo di € 20.140,88 fa riferimento a finanziamenti in corso (Progetto DJOLLCs e Progetto finanziato dall'Ospedale San Raffaele), riportati in questa voce dal precedente schema di piano dei conti. La somma di € 10.000, fa riferimento alla voce Recupero e Rimborsi.

TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	€ 18.575.344,90
--------------------------------------	------------------------

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi le seguenti tipologie di costi:

- *personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo;*
- *servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca;*
- *ammortamenti e svalutazioni;*
- *accantonamenti per rischi e oneri;*
- *oneri diversi.*

Nelle stime di tali componenti economici si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative di interesse ed in particolare di quelle volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica economica.

Si è tenuto conto altresì dei documenti programmatici predisposti dal Governo ed in particolare del progetto di Legge di Bilancio per il 2020 in corso di approvazione in Parlamento. Si rammenta che per la quasi totalità delle norme di contenimento della spesa pubblica, le somme derivanti da tali riduzioni di spesa devono essere versate al bilancio dello Stato e non realizzano pertanto economie.

VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 11.715.641,44
----------------------------------	------------------------

Tali costi comprendono i costi dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato, docenti e ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca, collaboratori di ricerca, docenti a contratto, nonché i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nell'ambito del contesto generale, il personale assume un ruolo determinante sia per il suo costo sia perché il lavoro rappresenta il principale fattore produttivo delle strutture universitarie.

La valutazione del costo delle retribuzioni è stata effettuata stimando l'importo delle retribuzioni da erogare alle unità di personale previste in servizio all'interno delle diverse categorie. La previsione delle spese di personale è stata effettuata in coerenza con la programmazione del personale approvata dagli organi accademici. Si evidenziano i criteri più significati utilizzati per il calcolo dei costi del personale: i) è stato calcolato il regime effettivo tempo pieno/tempo definito per il personale docente e tempo pieno o part-time per il personale TA in servizio; ii) è stato previsto il personale di nuovo reclutamento sia a tempo pieno che a tempo determinato; iii) sono state considerate conferme e ricostruzioni per il personale docente; iv) sono stati conteggiati i pensionamenti già noti e gli ingressi come da programmazione.

Le previsioni di spesa tengono conto dei limiti di legge vigenti, nonché dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale annualmente verificato dal MIUR, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 49/2012. Si fa presente che l'Ateneo si colloca sotto il limite massimo dell'80%. Nell'ambito dei limiti indicati dal MIUR risulta anche l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), definito dal D.M. 47/2013, che, a previsione, assume un valore pari a 1,20. Si presentano, di seguito, le tabelle che illustrano la situazione del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo presumibilmente in servizio nell'anno 2020.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA

€ 5.739.522,49

In relazione al costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica le ipotesi di spesa sono così suddivise:

- a) Le stime inerenti al costo di docenti/ricercatori risultano essere pari a € 5.739.522,49 così ripartite:

Tipologia di spesa	Importi
<i>Competenze fisse ai docenti e ricercatori a tempo indeterminato</i>	€ 3.629.490,58
<i>Competenze accessorie ai docenti e ricercatori a tempo indeterminato</i>	€ 175.977,64
<i>Contributi obbligatori a carico dell'Ateneo per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato</i>	€ 1.276.000,00
<i>Formazione personale docente</i>	3.000,00 €
<i>Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato</i>	€ 286.260,40
<i>Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato</i>	€ 3.450,00
<i>Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato</i>	€ 114.000,00
<i>Deleghe rettorali ai docenti e ricercatori a tempo indeterminato</i>	€ 55.000,00
<i>Corresponsione al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato quota parte proventi prestazioni a pagamento</i>	€ 732,00
<i>Compensi al personale medico per servizio sanitario</i>	€ 50.000,00

<i>Deleghe rettorali ai ricercatori a tempo determinato</i>	€ 9.400,00
<i>Missioni personale docente e ricercatore</i>	€ 136.211,87
Totale	€ 5.739.522,49

Nelle stime sono compresi anche gli importi gravanti su progetti di ricerca e da corresponsioni relative alle attività per i corsi di sostegno.

Più in particolare, al 31/12/2019 il personale docente e afferente alla ricerca in servizio presso l'Ateneo è così composto:

Tipologia	Unità
<i>Professori ordinari</i>	13
<i>Professori associati</i>	27
<i>Ricercatori confermati (RTI)</i>	20
<i>Ricercatori (RTD di tipo A)</i>	2
<i>Ricercatori (RTD di tipo B)</i>	5
Totale	67

Partendo da tale dato, le future assunzioni di risorse di personale docente e ricercatore sono determinate in misura pari al 70 % dei punti organico (ripartizione definita con delibera n.33.2 del 26 ottobre 2018 del Consiglio di Amministrazione) assegnati dal MIUR con D.M. n. 740 e 742 dell'8 agosto 2019 e nota prot.14143 del 27/09/2019 (Punti Organico Totali 3,82). Con Delibera del Senato Accademico n. 25D del 15 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione n. 28E del 22 luglio 2019, l'Ateneo ha ritenuto opportuno, per l'anno 2020 non utilizzare, in termini assunzionali, una quota superiore al 60% dei Punti Organico assegnati all'Ateneo (3,82). Pertanto, l'incremento del costo del personale docente e ricercatore per l'anno 2020 rispetto all'anno precedente è legata alla previsione di reclutamento per 1,60 p.o., tenuto conto tuttavia, del risparmio di costo correlato alla cessazione di n.1 professore di II fascia e delle richieste di passaggio da tempo pieno a definito.

L'indicazione dettagliata dell'andamento numerico del personale docente e ricercatore per l'anno 2020 è demandata alla relazione programmatica predisposta dal Rettore a corollario della nota illustrativa del documento previsionale di budget.

- b) Le stime inerenti al costo delle **collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)** sono pari a **€ 179.077,78**.
- c) Le stime inerenti al costo dei **docenti a contratto** sono pari a **€ 507.390,86**. All'interno di tale voce sono ricompresi i costi dei docenti impegnati nei corsi di laurea dell'Ateneo e nei Corsi di sostegno.

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO € 5.289.650,31

Le stime concernenti i costi relativi al personale tecnico amministrativo sono pari a € 5.289.650,31, così suddivise:

Tipologia di spesa	Importi
<i>Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 2.933.626,29
<i>Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 51.049,87 €
<i>Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 1.049.868,48 €
<i>Deleghe rettorali al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 15.000,00 €
<i>Trattamento accessorio tecnico amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 524.579,93 €
<i>Contributi trattamento accessorio personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 155.693,00
<i>Corresponsione al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato quota parte proventi prestazioni a pagamento</i>	27.186,57

<i>Formazione del personale non docente</i>	€ 30.000,00
<i>Buoni pasto</i>	€ 71.100,00
<i>Rimborsi alle commissioni di concorso</i>	€ 6.000,00
<i>Missione e rimborsi spese viaggi (PTA)</i>	€ 39.715,17
<i>Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato</i>	€ 86.622,00
<i>Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato</i>	€ 33.246,00
<i>Trattamento accessorio dirigenti a tempo indeterminato</i>	€ 58.000,00
<i>Contributi trattamento accessorio dirigenti a tempo indeterminato</i>	€ 18.966,00
<i>Compensi al Direttore generale</i>	€ 114.000,00
<i>Contributi obbligatori per i direttori generali</i>	€ 43.753,00
<i>Retribuzione di risultato Direttore Generale</i>	€ 22.800,00
<i>Contributi su retribuzione di risultato Direttore Generale</i>	€ 8.444,00
Totale	€ 5.289.650,31

Nel totale sono compresi gli importi gravanti su progetti di ricerca e da corresponsioni relative alle attività di supporto ai corsi di sostegno e dell'incremento per le Progressioni Economiche orizzontali relative all'anno 2019. Più in particolare, il personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo al 31/12/2019 è così ripartito:

Tipologia	Unità
<i>B</i>	8
<i>C</i>	51
<i>D</i>	43
<i>EP (Elevata professionalità)</i>	3
<i>Dirigenti</i>	2
Totale	107

Partendo da tale dato, le future assunzioni di risorse di personale tecnico amministrativo sono determinate in misura pari al 30 % dei punti organico (ripartizione definita con delibera n.33.2 del 26 ottobre 2018 del Consiglio di Amministrazione) assegnati dal MIUR con D.M. n. 740 e 742 dell'8 agosto 2019 e nota prot.14143 del 27/09/2019 (Punti Organico Totali 3,82). Con Delibera del Senato Accademico n. 25D del 15 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione n. 28E del 22 luglio 2019, l'Ateneo ha ritenuto opportuno, per l'anno 2020 non utilizzare, in termini assunzionali, una quota superiore al 60% dei Punti Organico assegnati all'Ateneo (3,82). Pertanto, l'incremento del costo del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020 rispetto all'anno precedente è legata alla previsione di reclutamento per 0,70 p.o., tenuto conto tuttavia, del risparmio di costo per il trasferimento di n. 1 unità di personale.

L'indicazione dettagliata dell'andamento numerico del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020 è demandata alla relazione programmatica predisposta dal Rettore a corollario della nota illustrativa del documento previsionale di budget.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 5.392.723,09
--	-----------------------

In questa categoria sono raggruppate le stime delle spese di esercizio inerenti alla gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo. Tali spese sono inerenti a:

- *sostegno agli studenti,*
- *ricerca e attività editoriale;*
- *materiale di consumo per i laboratori;*
- *libri e materiale bibliografico;*
- *servizi e collaborazioni tecnico gestionali;*
- *materiale di consumo;*
- *godimento di beni di terzi;*

- *altri costi per il funzionamento.*

Si fa presente che, per quanto attiene la previsione legata ai costi da sostenere connessi ai progetti di ricerca, si è ritenuto indispensabile condurre la stima all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti) facendo riferimento alle indicazioni del MIUR che raccomandano di suddividere tali costi in base alla loro natura e altresì tenuto conto del trend storico delle spese sostenute in relazione ai progetti.

1) COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI
€ 404.056,70

Riguardo ai costi per il sostegno agli studenti l'Ateneo si prefigge l'obiettivo di raggiungere un sistema di erogazione di qualificati servizi ricettivi, di formazione ed orientamento. Il raggiungimento di tale risultato è condizionato dalla capacità di sperimentazione di nuove forme di incentivazione ed interventi diretti a coinvolgere gli studenti nella vita dell'Ateneo, favorendo un interscambio di esperienze ed informazioni.

Tale possibilità, una volta pienamente attuata, potrà rivelarsi punto di forza competitivo nel panorama concorrenziale in cui operano le amministrazioni universitarie e consentirà di offrire servizi di assistenza non generalizzati, ma qualificati e funzionali alle esigenze dell'utenza.

Essi sono così stati stimati:

Tipologia di spesa	Importi
<i>Attività part-time studenti</i>	€ 44.130,39
<i>Programmi di mobilità e scambi culturali studenti</i>	€ 316.236,81
<i>Spese per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei diversamente abili L. 17/99</i>	€ 43.689,50
Totale	€ 404.056,70

Più in particolare, per quanto concerne i valori inerenti ai programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti (*rectius* la mobilità internazionale) la voce accoglie l'importo destinato dall'Ateneo principalmente alla copertura delle borse di mobilità in uscita degli studenti e del personale nell'ambito dei Progetti ERASMUS. A tali fondi messi a disposizione dall'Ateneo si sommano le iniziative di supporto alla mobilità previste nell'ambito dei vari progetti di ricerca.

2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
€ 649.478,90

Il Diritto allo Studio Universitario (DSU) promuove la possibilità di proseguire gli studi fino ai livelli più alti presso l'Università o l'Istituzione di Alta Formazione Artistica, Coreutica e Musicale (AFAM), anche a chi ha una condizione economica svantaggiata, arrivando a garantire, a chi risulta idoneo ai benefici, la gratuità dell'iscrizione, insieme a un sostegno economico a studentesse e studenti per affrontare le spese di questo percorso.

In tale prospettiva l'Ateneo stima i costi per il diritto allo studio come segue:

Tipologia di spesa	Importi
<i>Dottorato di ricerca</i>	€ 556.139,05
<i>Altre borse</i>	€ 42.973,00
<i>Tesseramenti e affiliazioni</i>	€ 19.000,00
<i>Premi studenti meritevoli</i>	€ 6.781,25
<i>Orientamento e tutorato</i>	€ 24.585,60
Totale	€ 649.478,90

Nell'ambito di tali misure di sostegno agli studenti, il dato previsionale relativo alle borse di

studio per il dottorato di ricerca rispecchia nel complesso quello dell'anno precedente, comprensivo della mobilità all'estero, ed è relativo alla copertura del ciclo a. a. 2019/20 nonché di quelli già attivi. Tale costo risulta coperto parzialmente dallo specifico contributo del MIUR (€ 200.000,00) e, per la parte residua, da fondi di bilancio e da cofinanziamenti esterni. Gli importi indicati sia per i dottorati di ricerca attivati dall'Ateneo che per quelli in convenzione tengono conto degli incrementi introdotti dal D.M. 40 del 25.01.2018.

In materia di orientamento, l'Ateneo ha sempre focalizzato la sua attenzione sullo studente, figura centrale della realtà universitaria. Numerosi ed in continuo aumento sono stati, negli ultimi anni, gli incontri con gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa e per approfondire tematiche relative alla riforma e all'orientamento alla scelta universitaria.

Nell'ambito dei servizi di *placement*, l'Ateneo si propone altresì di incrementare tutte le attività volte ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione, in collaborazione con le aziende, di progetti sperimentali che prevedono percorsi formativi diversificati.

All'interno dell'Ateneo è presente una polisportiva che si occupa, tra l'altro, della gestione del gruppo sportivo di Ateneo e quindi di gestire i tesseramenti e le affiliazioni degli studenti alle diverse federazioni e la partecipazione alle competizioni sportive, comprese le trasferte.

**3) COSTI PER L'ATTIVITÀ EDITORIALE
€ 98.994,51**

Le stime concernenti l'attività editoriale annoverano quasi esclusivamente le spese per la pubblicazione di articoli di ricerca.

**4) TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI
€ 309.004,09**

La stima della spesa in questione è inerente ai fondi trasferiti a soggetti partner per i progetti di ricerca (nazionali e/o internazionali) ove l'Ateneo risulta coordinatore.

Tale spesa è stimata come segue:

Tipologia di spesa	Importi
<i>Trasferimenti correnti ad Organismi internazionali partner</i>	€ 108.309,00
<i>Trasferimenti correnti ad altre Università partner</i>	€ 54.567,00
<i>Trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie partner</i>	€ 12.900,00
<i>Trasferimenti correnti ad altre imprese private partner</i>	€ 133.228,09
Totale	€ 309.004,09

Nel corso dell'anno 2019 alcuni docenti dell'Ateneo si sono aggiudicati i finanziamenti sia dall'UE che da Enti Nazionali per progetti di ricerca per i quali risultano coordinatori, Nel corso del periodo di svolgimento del progetto l'Ateneo trasferirà agli Enti partner dello stesso i fondi di ricerca previsti in sede di approvazione del progetto per lo svolgimento di alcune fasi dello stesso.

**5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI
€ 101.664,28**

L'importo accoglie le ipotesi di spesa relative all'acquisto dei materiali di consumo per laboratori, per lo più relativi al *Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute* (che costituisce l'unica struttura collegiale di appartenenza dei docenti). Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono imputati ai relativi progetti.

7) **ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO**
€ 25.737,00

Tale voce di spesa è relativa alla stima dei costi congetturati dalla Biblioteca di Ateneo per l'acquisto di libri periodici e materiale bibliografico di carattere scientifico.

8) **ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO – GESTIONALI**
€ 914.819,06

I costi legati a tale sottocategoria di spesa riguardano in prevalenza le seguenti stime:

Tipologia di spesa	Importi
Publicità	5.000,00 €
Organizzazione manifestazioni e convegni	34.628,67 €
Spese postali	3.513,53 €
Assicurazioni	305.000,00 €
Assistenza informatica e manutenzione software	€161.937,01
Smaltimento rifiuti nocivi	10.000,00 €
Altri costi servizi	218.238,31 €
Pubblicazioni di Ateneo	1.300,00 €
Costi per viaggi, soggiorni e ristorazione	110.400,54 €
Prestazioni esterne	1.000,00 €
Spese per interventi, convenzioni e consulenze in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro	20.000,00 €
Collaborazioni occasionali	43.801,00 €
TOTALE	914.819,06 €

Procedendo ad analizzare le voci più rilevanti si chiarisce che:

Nella voce aggregata *altri costi per servizi* sono ricomprese le spese per lo svolgimento del concorso di ammissione degli studenti al corso di laurea triennale, (aule e ditta di somministrazione e correzione test), servizi di indagine Almalaurea, il servizio di supporto fiscale e tributario, Data Protection Officer ecc. a cui si si aggiungono le quote previste nei budget dei vari progetti di ricerca.

Nella voce *costi per viaggi soggiorni e ristorazione* sono ricomprese le spese liquidate a favore dell'agenzia di viaggio convenzionata con l'Ateneo a seguito di affidamento tramite MEPA, che provvede a prenotare ed emettere titoli di viaggio e voucher alberghieri, sia per il personale t.a. che si reca in missione per formazione, convegni ecc., sia per il personale docente e ricercatore che si sposta per motivazioni legate a progetti di ricerca, sia per soggetti terzi impegnati in attività di ricerca presso l'Ateneo.

Nella voce *prestazioni esterne*, sono ricomprese le spese per il supporto medico nelle manifestazioni sportive gestite dalla polisportiva di Ateneo.

Nella voce *collaborazioni occasionali scientifiche* sono compresi i costi connessi direttamente ai vari progetti di ricerca, per contratti a personale che collabora allo svolgimento della ricerca, reclutato tramite appositi bandi di selezione il cui costo, pertanto, grava su fondi esterni.

9) **ACQUISTO ALTRI MATERIALI**
€ 139.217,91

Rientrano in questa categoria le ipotesi di spesa relative agli acquisti di cancelleria, materiali di consumo e del materiale didattico e sportivo. Si evidenzia che i beni strumentali con un costo inferiore a € 500 sono contabilizzati nel conto economico e quindi non iscritti nel patrimonio.

11) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI
€ 152.300,88

Rientrano in questa categoria le ipotesi di stima relative ai canoni di locazione dei campi sportivi utilizzati per attività didattica e l'affitto di aule per lo svolgimento di alcune attività didattiche nell'ambito dei corsi di sostegno.

12) ALTRI COSTI
€ 2.597.449,76

La stima dell'aggregato di costo comprende in prevalenza gli oneri legati alla manutenzione e gestione della struttura e dei beni funzionali all'esercizio dell'attività di ricerca. Sono altresì inseriti in tale sottoclasse anche i costi inerenti alle spese di esercizio per riscaldamento, vigilanza, attività di portierato, ecc. La tabella che segue evidenzia le voci più importanti:

Tipologia di spesa	Importi
Utenze e canoni per telefonia fissa	176.800,00 €
Utenze e canoni per telefonia mobile	9.000,00 €
Utenze e canoni per energia elettrica	270.000,00 €
Utenze e canoni per acqua	26.000,00 €
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	131.550,00 €
Canoni di licenze	20.500,00 €
Pulizia	300.000,00 €
Riscaldamento e condizionamento	35.000,00 €
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	230.000,00 €
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	120.619,33 €
Vigilanza	20.000,00 €
Portierato	193.344,59 €
Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	86.700,00 €
Trasferimenti correnti a imprese private controllate	300.000,00 €
Rimborsi tasse e contributi agli studenti	6.000,00 €
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	35.000,00 €
Altri tributi	15.179,15 €
Altri costi n.a.c.	270.300,74 €
Missioni personale esterno	35.090,50 €
Costi per il funzionamento degli organi di controllo (collegio revisori)	107.000,00 €
Compensi e indennità	69.000,00 €
Indennità di carica	€75.500,00
Spese elettorali	500,00 €
Altre spese per attività istituzionali	8.000,00 €
Quote associative	52.362,00 €
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	4.003,45 €
TOTALE	2.597.449,76 €

Procedendo ad analizzare le voci più rilevanti si chiarisce che: i) la voce *Trasferimenti correnti a imprese pubbliche* si riferisce principalmente alla quota versata agli istituti scolastici per lo svolgimento del tirocinio diretto e le attività di tutorato legate ai corsi di sostegno; ii) nella voce *Trasferimenti correnti a imprese private controllate* si tratta del contributo versato alla Fondazione "Foro Italico" come deliberato dal CDA del 27 novembre 2019; iii) nella voce aggregata *Altri costi n.a.c.*, sono ricompresi i costi riferiti a progetti di ricerca per i quali i referenti non hanno ancora comunicato la destinazione specifica, in genere riferiti alla quota non rendicontabile del progetto; iv) nella voce aggregata *altre spese per attività istituzionali* sono ricomprese spese generali sostenute per lo svolgimento di attività istituzionali es. rimborsi spese a personale invitato in occasione di convegni istituzionali, materiale di consumo /stampe /brochure /segnaposto ecc. v) nella voce *quote associative* sono imputati i costi per l'adesione a organismi /associazioni /consorzi universitari es. CRUI, CODAU, COINFO, EUA ecc. vi) nella voce *missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali* sono imputati i costi di missione per gli organi istituzionali in occasioni di rappresentanza per conto dell'Ateneo.

X: AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 364.096,77
---------------------------------------	---------------------

1) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La voce evidenzia i costi stimati per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo, calcolata utilizzando le aliquote deliberate in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo. Gli importi relativi agli ammortamenti sono stati stimati calcolando gli ammortamenti sui beni acquistati sulla base delle seguenti aliquote:

BENI	%	QUOTE AMMORTAMENTO
<i>Mobili, Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	-10%	€ 30.369,13
<i>Mobili ed arredi ad uso degli uffici</i>	-10%	€ 16.215,18
<i>Mobili ed arredi ad uso dei laboratori</i>	-10%	-
<i>Mobili ed arredi ad uso della didattica</i>	-10%	€ 285,29
<i>Macchine d'ufficio</i>	-25%	€ 4.753,68
<i>Hardware ad uso degli uffici</i>	-25%	€ 52.338,16
<i>Hardware ad uso dei laboratori</i>	-25%	€ 7.289,47
<i>Hardware ad uso della didattica</i>	-25%	€ 54.989,78
<i>Beni Bibliografici</i>	100%	€ 2.000,00
<i>Beni bibliografici di valore storico da non ammortizzare</i>	0%	-
<i>Collezioni Scientifiche</i>	-15%	-
<i>Strumenti tecnici ed attrezzature</i>	-15%	€ 58.221,24
<i>Grandi attrezzature</i>	-15%	-
<i>Piccoli attrezzi</i>	-15%	€ 2.989,43
<i>Impianti e macchinari</i>	-15%	€ 85.571,18
<i>Attrezzature medicali</i>	-15%	€ 2.011,24
<i>Natanti</i>	-15%	-
<i>Beni immateriali - Software e licenze</i>	-20%	€ 2.787,51
<i>Beni immateriali - Utilizzo Opere di Ingegno</i>	-20%	-
<i>Beni immateriali - Migliorie su beni di terzi</i>	-3%	€ 8.275,48
<i>Fabbricati</i>	-3%	€ 36.000,00

XI ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ 148.408,00**

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono alla stima per versamenti al bilancio dello Stato dell'ammontare di € 125.000,00 e per € 23.408,00 alla stima di spese per attività istituzionali e quota GARR 2020.

L'importo per trasferimenti da versare al bilancio dello Stato, in attuazione alle norme sul contenimento della spesa, è costituito dalle riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione di quanto previsto dalla legge 122/2010 e da successive disposizioni analoghe.

In merito a tale ultimo aspetto si ricordano le norme che impongono alle università il rispetto dei vincoli di spesa:

- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella L. n. 122 del 30 luglio 2010;
- D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella L. n. 111 del 15 luglio 2011;
- D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella L. n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità 2013);
- L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- L. n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015);
- L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- L. n. 232 del 21 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- L. n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019);
- Progetto di Legge di bilancio per il 2020 in corso di approvazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti di budget per il 2020 in applicazione di quanto previsto dalla normativa richiamata, utilizzando la scheda riepilogativa allegata dalla circolare del MEF - RGS n. 14 del 29 aprile 2019 dalla quale risultano i limiti e conseguenti versamenti applicabili alle università.

Di seguito sono riportati dei quadri sinottici che espongono i dati relativi al rispetto dei limiti di spesa e al corrispondente importo da versare allo Stato:

ART. 6 COMMA 6 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
<i>Disposizioni di contenimento</i>	<i>Spesa 2009 da consuntivo</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Limite di stanziamento 2020</i>	<i>Versamenti allo Stato</i>
<u>Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e spese di rappresentanza</u> limite 20% del valore 2009 (art. 6, comma 8)	€ 28.800,00	€ 5.760,00	€ 5.000,00	€ 23.040,00
<u>Spese per sponsorizzazioni</u> (art. 6, comma 9)	0	0	0	0

ART. 6 COMMA 3 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
<i>Disposizioni di contenimento</i>	<i>Spesa 2009 da consuntivo</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Limite di Stanziamento 2020</i>	<i>Versamenti allo Stato</i>
<u>Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a CdA e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo</u> limite 10% su importi alla data del 30/4/10 (art. 6, comma 3)	€ 436.334,00	€ 436.334,00	€ 339.535,00	€ 43.633,57

ART. 15 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89 E ART. 6, COMMA 21 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
<i>Disposizioni di contenimento</i>	<i>Spesa 2011 da consuntivo</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Limite di stanziamento 2020</i>	<i>Versamenti allo Stato</i>
<u>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi</u> limite 30% del valore 2011 (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010 e art. 15, comma 1 D.L. 66/14)	€ 6.463,00	€ 1.938,00	€ 1.938,00	€ 4.525,00

ART. 8 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
	<i>Valore immobili</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Limite di stanziamento 2020</i>	<i>Versamenti allo Stato</i>
<u>Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati</u> (art. 8, comma 1)	€ 21.040.000,00 (*)	€ 513.376,00 (**)	€ 250.000,00	0
<u>In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili 1% del valore immobile utilizzato</u> (art. 8, comma 1)	0	0	€ 250.000,00	0
(*) Importo riveniente dal valore catastale (**) € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione ordinaria e € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione straordinaria				

ART. 67, COMMI 5 e 6 DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133				
	<i>Valore del fondo al 2004</i>	<i>Somma proveniente dalla riduzione di spesa</i>	<i>Limite di spesa 2020</i>	<i>Versamento allo Stato</i>
<u>Somme provenienti dalle riduzioni di spesa</u> Limite 10% del fondo per la contrattazione integrativa 2004 (art. 61, comma 17)	€ 531.035,60	€ 53.103,56	€ 486.000,00	€ 53.103,56

TOTALE COSTI (B)	€ 17.620.869,30
-------------------------	------------------------

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	€ 9.54.475,60
--	----------------------

(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 10.073,50
--	--------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
---	-------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
---	-------------

F) IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 641.489,87
---	---------------------

Trattasi del volume di imposizione fiscale inerente l'IRAP e IRES sui costi del personale e sull'attività commerciale.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	€ 302.912,23
-------------------------------------	---------------------

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
--	-------------

RISULTATO A PAREGGIO	€ 302.912,23
-----------------------------	---------------------

6. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

Al pari di quanto fatto per la struttura di budget economico, anche lo schema del budget degli investimenti adottato riprende il contenuto **previsto dal decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925**. Quest'ultimo delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi **dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19**, aggiornato dal decreto interministeriale 394 dell'8 giugno 2107.

Il budget degli investimenti riporta le **previsioni degli impieghi e delle fonti inerenti la struttura delle immobilizzazioni** (materiali, immateriali e finanziarie) che compone l'attivo fisso dell'Ateneo, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

La presente nota, in relazione a tale aspetto segnala:

- le **previsioni degli investimenti programmati** coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- le **iniziative** in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;
- le **fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali**, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.I. 19/2014.

L'obiettivo della presente nota illustrativa è principalmente quello di esporre le informazioni richieste dai decreti ministeriali, dal manuale tecnico-operativo, dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge in materia, vale a dire i criteri di valutazione (stime, parametri, statistiche, ecc.) che hanno condotto alla quantificazione della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati previsti nella gestione economica dell'Ateneo al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili e dei principi di redazione utilizzati.

Il budget degli investimenti comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previste. Le immobilizzazioni materiali comprendono gli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici per il mantenimento in efficienza, gli acquisti di impianti, macchinari e attrezzature didattiche/scientifiche nonché il patrimonio librario.

Tutto ciò premesso si segnala che il Budget degli investimenti registra una necessità di risorse pari a € 877.426,33 così ripartita.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.07.500,00
--	----------------------

In tale voce rientrano gli oneri relativi ad interventi di manutenzione incrementativa sugli immobili di proprietà di terzi nei quali ha sede l'Ateneo, con caratteristiche di utilità pluriennale, per un importo pari ad € 100.000 e gli importi per l'acquisto di software applicativi a titolo di licenza d'uso. Gli interventi principali riguardano il restauro e la sostituzione delle finestre monumentali, in esecuzione delle previsioni del **Programma Triennale Lavori** adottato dalla Commissione edilizia.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 769.925,33
---------------------------------------	---------------------

Una parte rilevante del budget degli investimenti 2020 è connessa con il **Programma Triennale Lavori** adottato dalla Commissione edilizia.

Il piano logistico, che mira a dotare l'Ateneo di sedi adeguate all'efficace ed efficiente svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre ad influire sulla composizione dell'attivo patrimoniale e sull'entità degli ammortamenti imputati sul conto economico per effetto del

completamento degli interventi avviati in anni precedenti, comporta un ulteriore investimento di risorse nella realizzazione di interventi edilizi da avviare nell'esercizio 2020 così come specificato:

La voce **terreni e fabbricati** per € 227.700 si riferisce al progetto di costruzione di un nuovo galleggiante finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Convenzione prot. n. 14/10375-03.

La voce **impianti e attrezzature** per € 165.000 a titolo di interventi straordinari di messa in sicurezza per adeguamento impianti e attrezzature e manutenzioni di immobili in uso.

La voce **attrezzature scientifiche**, per un totale di € 202.238,98 fa riferimento agli acquisti di attrezzature scientifiche per le aule e per la realizzazione di progetti di ricerca in corso.

La voce **Patrimonio libraio, opere d'arte, d'antiquariato e museali**, valorizzata per € 2.000 si riferisce alla presunta acquisizione di materiale bibliografico di pregio.

La voce **mobili e arredi**, per un totale di € 10.115,00 risulta essere stata individuata sulla base dei normali rinnovi del mobilio.

Infine, la voce **Altre immobilizzazioni materiali**, per un totale di € 162.871,35 attiene alla stima di future spese non riconducibili alle categorie precedenti, e riferite a adeguamento e messa a norma di quadri elettrici, condizionatori ecc.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nessuna variazione interessa tale classe di impieghi.

Le fonti finanziarie di copertura di tali investimenti derivano da:

- **contributi finanziati da terzi, per € 379.126,30;**
- **risorse proprie per complessivi € 390.799,03.**

SEZIONE II

**BILANCIO
UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE
NON AUTORIZZATORIO
ESERCIZI 2020-2021-2022**

E

NOTA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

Il bilancio unico di previsione di esercizio e il bilancio unico di previsione triennale si pongono a valle dei processi di **programmazione pluriennale dell'Ateneo**.

Giova segnalare che l'Ateneo sta compiendo uno sforzo di unificazione e di assicurazione della qualità dei diversi documenti di programmazione esistenti al fine di ricondurli ad un **unico strumento che offra un quadro complessivo di più immediata leggibilità ai diversi portatori d'interesse** nonché un **riferimento aggregato** per una più agevole e meditata declinazione attuativa.

In tale prospettiva gli **strumenti su cui sono state basate le congetture** alla base della redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio per il periodo 2020-2022 sono i seguenti:

- **Piano strategico di Ateneo** (articolo 52 comma 2 dello Statuto);
- **Documento sulla politica di qualità dell'Ateneo** (decreto legislativo 19/2012);
- **Programmazione triennale** (L.43/2005 e D.M. 827/2014);
- **Piano delle performance** (decreto legislativo 150/2009).

A tali documenti si aggiungono poi i seguenti ulteriori documenti:

- **Programmazione didattica 2020-2021**;
- **Programma triennale lavori 2020-2021-2022** (a cura della commissione edilizia-riunione 30/10/2019).

In coerenza con quanto previsto nei passati esercizi il bilancio di previsione è stato predisposto nel **rispetto delle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa pubblica**.

2. I PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

Di seguito si riportano i prospetti relativi al budget economico e degli investimenti su base triennale.

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2020-2021-2022

	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	4.286.807,19	4.058.965,31	3.865.774,66
1) Proventi per la didattica	3.348.299,41	3.278.322,69	3.102.546,20
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	74.873,95	43.250,30	30.640,05
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	863.633,83	737.392,32	732.588,41
II. CONTRIBUTI	14.027.450,30	13.881.105,34	13.821.017,35
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	13.555.553,90	13.432.679,12	13.369.452,22
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e dal resto del Mondo	0	0	0
5) Contributi da Università	89.874,76	85.000,00	85.000,00
6) Contributi da altri enti (pubblici)	378.913,09	361.326,22	352.216,13
7) Contributi da altri enti (privati)	3.108,55	2.100,00	14.349,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	261.087,41	246.201,62	247.210,82
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	190.946,53	163.257,18	154.266,38
2) Altri Proventi e ricavi diversi	70.140,88	82.944,44	92.944,44
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TO-TALE PROVENTI (A)	18.575.344,90	18.186.272,27	17.934.002,83

B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	11.715.641,44	11.626.317,94	11.564.477,22
	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
	a) Docenti/Ricercatori	5.739.522,49	5.812.431,78	5.901.457,32
	b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	179.077,78	154.259,32	134.239,18
	c) Docenti a contratto	507.390,86	290.520,12	130.157,58
	d) Esperti linguistici	0	0	0
	e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0	0
	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.289.650,31	5.369.106,72	5.398.623,14
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.392.723,09	5.096.457,34	5.003.256,50
	1) Costi per sostegno agli studenti	404.056,70	408.697,36	408.697,36
	2) Costi per il diritto allo studio	649.478,90	661.471,00	661.471,00
	3) Costi per l'attività editoriale	98.994,51	70.000,00	70.000,00
	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	309.004,09	250.000,00	250.000,00
	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	101.664,28	100.000,00	100.000,00
	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	25.737,00	19.544,00	19.544,00
	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	914.819,06	867.226,52	849.396,82
	9) Acquisto altri materiali	139.217,91	100.000,00	100.000,00
	10) Variazione delle rimanenze di materiale	0	0	0
	11) Costi per godimento beni di terzi	152.300,88	155.000,00	155.000,00
	12) Altri costi	2.597.449,76	2.464.518,46	2.389.147,32
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	364.096,77	332.100,00	312.300,00
	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11.062,99	13.800,00	17.500,00
	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	353.033,78	318.300,00	294.800,00
	3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	148.408,00	146.239,55	138.256,58
	TOTALE COSTI (B)	17.620.869,30	17.201.114,83	17.018.290,30
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	954.475,60	985.157,44	915.712,53

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.073,50	10.000,00	10.000,00
	1) Proventi finanziari	0	0	0
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	10.073,50	10.000,00	10.000,00
	3) Utili e Perdite su cambi	0	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
	1) Rivalutazioni	0	0	0
	2) Svalutazioni	0	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
	1) Proventi	0	0	0
	2) Oneri	0	0	0
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	641.489,87	640.000,00	640.000,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	302.912,23	335.157,44	265.712,53
	UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE			
	RISULTATO A PAREGGIO	302.912,23	335.157,44	265.712,53

BUDGET INVESTIMENTI 2020

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.500,00	2.000,00		5.500,00
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali	100.000,00			100.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	107.500,00	2.000,00		105.500,00
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati	227.700,00	227.500,00		
2. Impianti ed attrezzature	165.000,00			165.000,00
3. Attrezzature scientifiche	202.238,98	140.290,60		61.948,38
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			2.000,00
5. Mobili ed arredi	10.115,00			10.115,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
7. Altre immobilizzazioni materiali	162.871,35	11.135,70		151.735,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	769.925,33	379.326,30		390.799,03
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	877.425,33	381.126,30		496.299,03

BUDGET INVESTIMENTI 2021

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
II. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	7.000,00			7.000,00
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali	167.000,00			167.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	174.000,00			174.000,00
III. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati	200.000,00	200.000,00		
2. Impianti ed attrezzature	198.000,00			198.000,00
3. Attrezzature scientifiche	230.000,00	185.000,00		45.000,00
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			2.000,00
5. Mobili ed arredi	7.000,00			7.000,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.000,00	245.000,00		
7. Altre immobilizzazioni materiali	115.000,00	5.000,00		110.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	997.000,00	635.000,00		362.000,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	1.171.000,00	635.000,00		536.000,00

BUDGET INVESTIMENTI 2022

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
III. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5.000,00			5.000,00
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali	198.000,00			198.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	203.000,00			203.000,00
IV. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati	200.000,00	200.000,00		
2. Impianti ed attrezzature	205.000,00			205.000,00
3. Attrezzature scientifiche	240.000,00	195.000,00		45.000,00
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			2.000,00
5. Mobili ed arredi	7.000,00			7.000,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.000,00	245.000,00		
7. Altre immobilizzazioni materiali	120.000,00	10.000,00		110.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.019.000,00	650.000,00		369.000,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	1.222.000,00	650.000,00		572.000,00

3. LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2020-2022

Il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 comprende al suo interno i dati del budget economico e degli investimenti autorizzatorio per il 2020 (di cui si è data illustrazione nelle note esposte nella sezione I) e contiene altresì la previsione (non autorizzatoria) inerente agli esercizi 2021 e 2022. Trattasi di previsioni fondate su indizi il cui processo di preparazione:

- ha obbligato tutte le aree a riflettere sulle attività di propria competenza, impostare programmi e monitorare (controllare continuamente) le attività quando i programmi diventano operativi;
- ha obbligato la comunicazione tra le diverse aree e il confronto su fabbisogni spesso contrastanti;
- ha, di conseguenza, permesso di generare dei criteri di valutazione condivisi che sono alla base degli importi previsionali per il biennio 2021-2022.

3.1 Le logiche sottese alla congettura dei proventi operativi

Contribuzione studentesca

Con riferimento a questa voce di bilancio occorre precisare che, in base a quanto disposto dal D.lgs. 19/2014 i proventi per la didattica devono iscriversi in conto economico in base al *principio di competenza economica*, riscontando la quota non di competenza.

L'applicazione del principio presenta delle *difficoltà in ordine alla quantificazione* dell'ammontare da riscontare che richiede una stima dell'entrata della seconda rata che è funzione della mobilità della collocazione degli studenti nelle fasce di reddito. A ciò si aggiunga la problematica sugli abbandoni.

Ciò premesso si dettagliano i parametri utilizzati per la ponderazione della voce congetturata a bilancio:

- *Sistema contributivo vigente (regolamento tasse e contributi);*
- *Numero studenti iscritti nelle varie tipologie di corso;*
- *Andamento storico della contribuzione;*
- *Stime condotte in una logica di prudenza rispetto alle variabili che non possono essere predeterminate (immatricolazioni, andamenti ISEE, attivazione scuole di specializzazione, master, etc.).*

Ciò premesso, si è ritenuto prudente mantenere il trend della contribuzione studentesca sostanzialmente costante, tenuto conto tuttavia del termine dei corsi di sostegno.

Contributi Miur per quota Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e Finanziamenti ministeriali sui dottorati di ricerca

L'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario si è ipotizzato prudenzialmente in lieve calo nell'arco del triennio con riferimento alla quota base e in lieve incremento per la quota premiale, introdotta con D.L. 180/2008 (L. 1/2009: art. 2), pari ad una quota non inferiore al 7% del fondo e ripartita prendendo in considerazione:

1. la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
2. la qualità della ricerca scientifica;
3. la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

è destinata ad incrementarsi progressivamente negli anni. Di tale quota almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema

universitario e della ricerca (ANVUR). L'applicazione di queste disposizioni non può però determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente.

Pertanto, per quanto concerne la voce *Contributi Miur - FFO*, la congettura ha tenuto conto dell'ammontare che è stanziato a livello di sistema e del peso che l'Ateneo ha storicamente su tale fonte di finanziamento, in particolare prendendo a riferimento il D.M. 738/2019 relativo ai criteri di ripartizione dell'FFO2019.

I criteri per la ripartizione del FFO per il 2020 non sono ancora comunicati;

3.2 Le logiche sottese alla congettura dei costi operativi

Costi del personale

Le spese per il personale rappresentano la *voce più significativa* sotto il profilo dell'impatto di bilancio previsionale su base triennale. Esse sono state previste dalla competente direzione nel rispetto di:

- *normativa vigente;*
- *atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;*
- *obbligazioni già assunte e relative ad assunzioni in corso.*

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata sono state considerate le seguenti voci:

- la spesa del personale in servizio al 31.12.2019;
- la *spesa per ricostruzioni di carriera;*
- i *risparmi per cessazioni certe* che avverranno nel corso del triennio
- le politiche di *reclutamento;*

Ciò premesso, tenuto conto dei *dati del reclutamento e (proper) del turn over* è prudente congetturare un aumento delle spese del personale per gli anni 2021 e 2022, sia per il personale docente che tecnico amministrativo. Inoltre, si è tenuto conto della scadenza degli assegni di ricerca.

Costi della gestione corrente

Il costo complessivo della gestione corrente prevede un **trend di riduzione**, in particolare per le spese di manutenzione.

La previsione ha lasciato sostanzialmente immutati i *Costi per sostegno agli studenti e quelli per il diritto allo studio.*

Si è tenuto conto inoltre della scadenza dei progetti di ricerca in corso.

Ammortamenti e svalutazioni

Tenuto conto della circostanza per cui le attività fisse materiali non sono di proprietà dell'ateneo ed altresì che i futuri costi di manutenzione non incideranno in termini di capitalizzazione delle stesse si è ipotizzata una costanza nelle quote di ammortamento.

4. LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Nella redazione del budget degli investimenti si è tenuto conto delle previsioni inerenti agli impieghi ed altresì di quelle relative alle fonti correlate a tali impieghi.

In particolare, le spese per immobilizzazioni materiali sono connesse alla realizzazione:

- dei *progetti di ricerca in corso*
- degli *interventi previsti dalla commissione edilizia*.

Per quanto riguarda il *primo punto* l'importo si riferisce a costi di investimento in attrezzature scientifiche da sostenere nel triennio correlate alle corrispondenti voci di ricavo riferite a progetti di ricerca in parte commissionati da terzi o finanziati da Ministeri o da altri Enti e/o Organismi.

In relazione al *secondo punto* trattasi di previsioni inerenti all'adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico, antincendio nonché all'esecuzione di lavori per l'edilizia, come stabilito dal verbale della commissione edilizia del 30 ottobre 2019.

SEZIONE III

**BILANCIO
UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
NON AUTORIZZATORIO
IN CONTABILITA' FINANZIARIA E
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI
E PROGRAMMI
ESERCIZIO 2020**

1. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Per l'esercizio 2020 a seguito del D.I. 8 giugno 2017, n.394, che ha modificato le disposizioni dell'art.7 del D.I 14 gennaio 2014, n.19, e delle indicazioni applicative (prot. n. 11734 del 9/10/2017) le istituzioni universitarie sono tenute a predisporre il preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema di cui allegato 2 del D.I. ed in particolare delle voci di Entrata e di Spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato. Il principale cambiamento previsto dal Decreto è l'introduzione dello schema Siope e l'utilizzo del criterio per cassa.

I valori provenienti dal Budget Economico e dal Budget degli investimenti 2020 sono stati riclassificati e integrati ai fini della compilazione dello schema seguente, secondo i dettami della normativa.

ENTRATE € 24.307.532,41			
E/ U	LIV.	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Trasferimenti correnti	€ 13.412.021,00
E	II	Trasferimenti correnti	€ 13.412.021,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 13.412.021,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 13.257.951,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 154.070,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-
E	I	Entrate extratributarie	€ 2.412.811,41
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.402.811,41
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 2.362.811,41
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 40.000,00
E	III	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 10.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	€ 10.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
E	I	Entrate in conto capitale	€ 227.700,00
E	II	Contributi agli investimenti	€ 227.700,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	€ 227.700,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	-
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-

E	IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	-
E	IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	-
E	I	<i>Entrate per partite di giro (conti transitori)</i>	€ 8.255.000,00
E	II	<i>Entrate per partite di giro</i>	€ 8.155.000,00
E	III	<i>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</i>	€ 5.200.000,00
E	III	<i>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</i>	€ 200.000,00
E	III	<i>Altre entrate per partite di giro</i>	€ 2.755.000,00
E	II	<i>Entrate per conto terzi</i>	€ 100.000,00
E	III	<i>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</i>	€ 100.000,00

USCITE € 24.307.532,41			
E/ U	LIV.	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	I	<i>Spese correnti</i>	€ 15.362.115,41
U	II	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	€ 10.836.585,23
U	III	<i>Retribuzioni lorde</i>	€ 7.988.779,23
U	III	<i>Contributi sociali a carico dell'ente</i>	€ 2.847.806,00
U	II	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	€ 680.000,00
U	III	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</i>	€ 680.000,00
U	II	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	€ 2.208.038,16
U	III	<i>Acquisto di beni</i>	€ 178.628,00
U	III	<i>Acquisto di servizi</i>	€ 2.029.410,16
U	II	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.077.750,02
U	III	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</i>	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	-
U	III	<i>Trasferimenti correnti a Famiglie</i>	€ 777.750,02
U	IV	<i>Interventi previdenziali</i>	-
U	IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica</i>	€ 777.750,02
U	IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	-
U	III	<i>Trasferimenti correnti a Imprese</i>	€ 300.000,00
U	II	<i>Interessi passivi</i>	€ 10.000,00
U	III	<i>Altri interessi passivi</i>	-
		<i>Commissioni bancarie</i>	€ 10.000,00
U	II	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	-
U	III	<i>Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	-
U	II	<i>Altre spese correnti</i>	549.742,00
U	III	<i>Versamenti IVA a debito</i>	-
U	III	<i>Premi di assicurazione</i>	€ 305.000,00
U	III	<i>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</i>	-
		<i>Altre spese correnti per redditi da capitale</i>	€ 40.200,00
U	III	<i>Altre spese correnti n.a.c.</i>	€ 204.542,00
U	I	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 690.417,00
U	II	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	€ 690.417,00

U	III	<i>Beni materiali</i>	€ 573.509,00
U	III	<i>Beni immateriali</i>	€ 105.500,00
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	€ 11.408,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	€ 8.255.000,00
U	II	Uscite per partite di giro	€ 8.155.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	€ 5.200.000,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	€ 200.000,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	€ 2.755.000,00
U	II	Uscite per conto terzi	€ 100.000,00
U	III	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	€ 100.000,00

2. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In applicazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 16/01/2014 attuativo del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, è stato predisposto il prospetto relativo alla "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*". Tale prospetto tiene conto delle innovazioni introdotte dal D.I. 394/2017, in particolare art. 4 comma 2, lett. c).

Le missioni rappresentano gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La riclassificazione della spesa persegue tanto la finalità di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Università quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Al fine di procedere alla classificazione della spesa per l'esercizio 2020, si è tenuto conto dei principi e dei criteri specifici e generali di riclassificazione, previsti dallo specifico D.L. 16 gennaio 2014 n.21 e dallo schema di manuale tecnico operativo emanato dal MIUR in data 30 maggio 2019. In particolare, i criteri generali di classificazione prevedono che:

- al programma "*Sistema universitario e formazione post-universitaria*" siano imputate le spese relative a: a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
- al programma "*Diritto allo studio nell'istruzione universitaria*" siano imputate le spese per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario
- al programma "*Ricerca scientifica e tecnologica di base*" siano imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
- al programma "*Ricerca scientifica e tecnologica applicata*" siano imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di

ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

- al programma "*Indirizzo politico*" siano imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" siano imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Sono di seguito riportati alcuni dei criteri specifici di classificazione applicati:

- Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai suddetti programmi.
- Le spese per assegni fissi dei ricercatori a tempo indeterminato, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote rispettivamente pari al 25% e al 75% ciascuna da attribuire ai suddetti programmi.
- Le spese per assegni fissi dei ricercatori a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote rispettivamente pari al 25% e al 75% ciascuna da attribuire ai suddetti programmi.
- Le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".
- Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta e delle strutture di afferenza.
- I costi relativi all'acquisto e alla manutenzione immobili, le utenze, l'acquisizione dei servizi, di immobilizzazioni immateriali, di materiale di consumo e di laboratorio o similari sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2020 Totale Programma
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€6.248.829,88
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	€ 51.577,22
		07.5	R&S per la sanità	€ 120.346,85
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione postuniversitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 6.509.629,57
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	

	<i>Assistenza in materia sanitaria</i>	<i>07.3</i>	<i>Servizi ospedalieri</i>	
<i>Tutela della Salute</i>	<i>Assistenza in materia veterinaria</i>	<i>07.4</i>	<i>Servizi di sanità pubblica</i>	
<i>Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche</i>	<i>Indirizzo politico</i>	<i>09.8</i>	<i>Istruzione non altrove classificato</i>	<i>€ 165.811,07</i>
	<i>Servizi affari generali per le amministrazioni</i>	<i>09.8a</i>	<i>Istruzione non altrove classificato</i>	<i>€ 249.517,48</i>
<i>Fondi da Ripartire</i>	<i>Fondi da assegnare</i>	<i>09.8b</i>	<i>Istruzione non altrove classificato</i>	
TOTALE				€ 17.128.041,63